

01 OTT. 2012

COMUNE DI VICENZA

Protocollo Generale
Pagina 1 di 4
N. 70.908... = 6.9

Comune di Vicenza

release n. 37

Data 28 SET 2012

DETERMINA

PROTOCOLLO GENERALE : N. 70.908 DEL 28 SET 2012

CLASSIFICAZIONE : (TITOLO) (CATEGORIA);
CODICE UFFICIO: 25; CODICE RESPONSABILE DI ATTIVITA': 25; CENTRO DI COSTO: 25;

FUNZIONARIO ESTENSORE: Laura Matteazzi;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott. Danilo Guarti;

TIPO ATTO: DET.

DA INSERIRE NELLA BANCA DATI INCARICHI E CONSULENZE ex art. 34 DL 223/06 _no_ (SI/NO, CAMPO OBBLIGATORIO)

OGGETTO: AMBIENTE – Rifinanziamento del fondo per il contributo comunale per il servizio di micro raccolta di materiale contenente amianto di provenienza di insediamenti civili. NON SOGGETTA A CIG

Det. 12_59

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Il "Piano Regionale di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", approvato con delibera di Giunta regionale n. 5455 del 3 dicembre 1996, auspica che l'attività di "microraccolta" di materiale contenente amianto, proveniente esclusivamente da insediamenti ed abitazioni civili, sia svolta anche dalle Aziende pubbliche che gestiscono la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani, al fine di ridurre al massimo l'illecito abbandono o il conferimento nei cassonetti di questo materiale.


Con successiva delibera della Giunta regionale del Veneto n. 1690 del 28 giugno 2002 è stato ulteriormente definito e precisato cosa debba intendersi per "microraccolta" e cioè l'attività di rimozione di materiale contenente amianto per la quale non è obbligatorio la presentazione dell'apposito Piano di Lavoro all'Autorità Sanitaria territorialmente competente (SPISAL).

Rientrano pertanto nell'attività di "microraccolta":

- Lastre in cemento amianto (purchè non danneggiate da incendio, eventi straordinari o altro), per una superficie massima da rimuovere pari a 75 mq;
- Manufatti di vario tipo in matrice compatta che possono essere smontati senza provocare rotture polverulente o sbriciolamento (es, canne fumarie, vasche, ecc.), mattonelle in vinil amianto non in opera, per un peso complessivo non superiore a 1.000 kg;
- Altri materiali in cemento amianto in confezione originale (es. guanti, coperte, guarnizioni, ecc.), per un peso non superiore a 10 kg;
- Altri materiali in cemento amianto di uso domestico (sottopentole; phon; teli da stiro; ecc.), per un peso non superiore a 5 kg.

Nel corso della discussione sulla proposta di deliberazione relativa alla Tariffa di Igiene Ambientale il Consiglio Comunale, nella seduta del 29 gennaio 2009, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il Sindaco e la Giunta affinché A.I.M. Vicenza S.p.A. Igiene Ambientale, ora A.I.M. Valore Ambiente srl, predisponga un progetto mirato alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto e provenienti dagli insediamenti civili, come auspicato dal "Piano Regionale di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto".

L'intervento in questo campo dell'Azienda Pubblica che gestisce la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani può sicuramente contribuire a ridurre l'illecito abbandono di questo rifiuto pericoloso, il suo conferimento nei cassonetti o, peggio, l'affidamento a soggetti non idonei al trasporto e allo smaltimento di questo materiale.

(firma) 



DETERMINA

PROTOCOLLO GENERALE : N. 70908 DEL 28 SET 2012
CLASSIFICAZIONE : _____ (TITOLO) _____ (CATEGORIA);
CODICE UFFICIO: 25; CODICE RESPONSABILE DI ATTIVITA': 25; CENTRO DI COSTO: 25;
FUNZIONARIO ESTENSORE: _____ Laura Matteazzi _____;
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott. Danilo Guarti _____;
TIPO ATTO: DET.

DA INSERIRE NELLA BANCA DATI INCARICHI E CONSULENZE ex art. 34 DL 223/06 no (SI/NO, CAMPO OBBLIGATORIO)

OGGETTO: AMBIENTE – Rifinanziamento del fondo per il contributo comunale per il servizio di micro raccolta di materiale contenente amianto di provenienza di insediamenti civili. NON SOGGETTA A CIG

Det. 12_59

Occorre sottolineare che è compito del Comune provvedere alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua, per cui, se il responsabile dell'abbandono non è stato individuato, la loro rimozione comporta un notevole impegno finanziario in quanto tali interventi non sono ricompresi nel contratto di servizio sottoscritto con l'Azienda.

In attuazione dell'ordine del giorno sopradescritto, il Settore Ambiente, Tutela del Territorio e Igiene e A.I.M. Valore Ambiente srl hanno predisposto un progetto per la microraccolta amianto dalle utenze domestiche, nel rispetto delle linee guida stabilite dalla normativa regionale, descritto nell'allegato che fa parte integrante della presente delibera.

Ovviamente, non essendo il servizio di microraccolta amianto di esclusiva competenza dell'Azienda che gestisce i rifiuti urbani ed assimilati, il cittadino può continuare a rivolgersi alle ditte autorizzate alla raccolta e allo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

Al fine di sostenere e promuovere quest'importante iniziativa, il Comune, con Delibera di Giunta Comunale n. 193 del 21 luglio 2010, attivava e promuoveva il servizio di microraccolta dei materiali contenenti amianto, provenienti da insediamenti civili, gestito da A.I.M. Valore Ambiente srl. Oltre all'attivazione e promozione, il Comune interveniva, con due distinte Determine dirigenziali, una del primo agosto 2010 e l'altra del 7 ottobre 2010, impegnava prima la somma di € 5.000,00 e poi € 10.000,00 con le quali si dava un contributo per la copertura del "diritto di chiamata" allo scopo di ridurre i costi fissi sostenuti dai cittadini che richiedevano il servizio.

La partecipazione finanziaria del Comune si concretizzava nel trasferire ad A.I.M. Valore Ambiente srl il corrispettivo pari al diritto fisso di chiamata (stabilito in € 150,00 - € 200,00 e € 250,00 a seconda della quantità del materiale da rimuovere e smaltire) in modo tale che la fatturazione che l'Azienda emetteva all'utente non comprendeva questa voce.

Il servizio di microraccolta ha riscosso un notevole successo, anche grazie al contributo comunale che ha agevolato i cittadini nell'affrontare la cospicua spesa per la rimozione dei materiali contenenti amianto, al punto che con lo stanziamento complessivo di € 15.000,00 sono state effettuati più di sessanta interventi di microraccolta. Tali interventi hanno determinato, complessivamente, uno smaltimento di oltre 25.000 kilogrammi di rifiuto, equivalente ad superficie stimata di poco inferiore ai 3 mila metri quadrati di coperture in cemento amianto smaltite.

Con il presente provvedimento, si ripropone di rifinanziare con € 5.000,00 il fondo da destinare alla microraccolta dell'amianto, dando atto che il contributo verrà corrisposto con le stesse modalità stabilite dalla DGC 193/2010, sino all'esaurimento del fondo stesso e che la somma di € 5.000,00 trova copertura al cap. 1025600 "Interventi per la tutela dell'ambiente per le matrici suolo/acqua, aria" del Bilancio corrente- gestione residui 2009, già impegnata con deliberazione della Giunta

(firma) _____

**DETERMINA****28 SET 2012**

PROTOCOLLO GENERALE : N. 70.908 DEL _____
 CLASSIFICAZIONE : _____ (TITOLO) _____ (CATEGORIA);
 CODICE UFFICIO: 25; CODICE RESPONSABILE DI ATTIVITA': 25; CENTRO DI COSTO: 25;
 FUNZIONARIO ESTENSORE: _____ Laura Matteazzi _____;
 RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott. Danilo Guarti _____;
 TIPO ATTO: DET.
 DA INSERIRE NELLA BANCA DATI INCARICHI E CONSULENZE ex art. 34 DL 223/06 no (SI/NO, CAMPO OBBLIGATORIO)

OGGETTO: AMBIENTE – Rifinanziamento del fondo per il contributo comunale per il servizio di micro raccolta di materiale contenente amianto di provenienza di insediamenti civili. NON SOGGETTA A CIG

Det. 12_59

Comunale n. 193 del 21/7/2010 – IMPEGNO COD. 53200 (2739/2009), ove esiste la necessaria disponibilità.

Tutto ciò premesso,

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 22/29535 del 24 aprile 2012 (e successive variazioni) che approva il Bilancio di Previsione 2012 e pluriennale 2012 – 2014;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 167/36951 del 23 maggio 2012 che approva il documento programmatico triennale denominato "Piano della Performance" per il triennio 2012-2014 che adotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 211 del 13/6/12 che approva il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2012 (P.E.G.);

Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/00 e al D. Lgs. 118/11;

Verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la spesa di € 5.000,00 a favore di Valore Ambiente srl al fine di rimborsare i costi fissi di chiamata che, fino ad esaurimento del fondo e fatta salva la possibilità da parte del Comune di Vicenza di provvedere a rifinanziare tale fondo, non saranno addebitati ai cittadini che chiederanno di usufruire del nuovo servizio di microraccolta rifiuti contenenti amianto, secondo quanto disposto dalla delibera di Giunta Comunale n. 193 del 21/07/2010;
- 2) di dare atto che la spesa trova copertura nell'impegno n. 53200 (2739/2009) al cap. n. 1025600 "Interventi per la tutela dell'ambiente per le matrici Suolo, Acqua, Aria" del bilancio dell'esercizio 2012, gestione Residui 2009, dove esiste l'occorrente disponibilità;
- 3) di accertare che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel Bilancio preventivo - P.E.G. e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1/7/2009 n. 78 convertito nella Legge 3/8/2009 n. 102;

Vicenza, 27.9.2012

(firma)



DETERMINA

PROTOCOLLO GENERALE : N. 70.908 DEL 28 SET 2012
CLASSIFICAZIONE : _____ (TITOLO) _____ (CATEGORIA);
CODICE UFFICIO: 25; CODICE RESPONSABILE DI ATTIVITA': 25; CENTRO DI COSTO: 25;
FUNZIONARIO ESTENSORE: _____ Laura Matteazzi _____;
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott. Danilo Guarti _____;
TIPO ATTO: DET.

DA INSERIRE NELLA BANCA DATI INCARICHI E CONSULENZE ex art. 34 DL 223/06 no (SI/NO, CAMPO OBBLIGATORIO)

OGGETTO: AMBIENTE – Rifinanziamento del fondo per il contributo comunale per il servizio di micro raccolta di materiale contenente amianto di provenienza di insediamenti civili. NON SOGGETTA A CIG

Det. 12_59

Parere favorevole: LA PO (dott. Roberto Scalco) [Signature]
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO (dott. Danilo Guarti) [Signature]
Visto: Il Segretario Generale (dott. Antonio Caporrino) 26.11.12 [Signature]

SPAZIO RISERVATO ALLA RAGIONERIA

Sulla base del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, Tuel e dei principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, di cui all'art. 154 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267,

CAPITOLO: 1025600 ⁰³ **IMPEGNO** N. 81883 ~~DEL~~ (3752/03) € 5.000,00
FINANZIAMENTO _____
CAPITOLO: 6 **IMPEGNO** N. _____ DEL _____ € _____
FINANZIAMENTO _____

La presente determinazione è regolare sotto il profilo contabile; si attesta che esiste la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Vicenza, _____ Visto: la P.O./A.P. (Lorella Sorgato) [Signature]
Vicenza, 26/11/12 il Responsabile del Servizio Finanziario
(dott. Mauro Bellesia) [Signature]

(firma) [Signature]